

**ISTITUTO PARITARIO “MICHELANGELO BUONARROTI”
OTTICO – VERONA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5° OTTICO**

a. s. 2025 - 2026

INDICE

PARTE GENERALE

1. Presentazione e storia della classe
2. Percorso formativo
3. Metodi
4. Strumenti utilizzati per la verifica
5. Criteri di Valutazione
6. Credito
7. Prima prova scritta
8. Seconda prova scritta
9. Colloquio
10. Griglie di valutazione

PARTI SPECIFICHE: ALLEGATI A

- Italiano
- Storia
- Lingua inglese
- Diritto e Legislazione socio-sanitaria
- Matematica
- Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene
- Ottica, Ottica applicata
- Esercitazioni di Optometria
- Esercitazione di Lenti Oftalmiche
- Esercitazioni di Contattologia
- Scienze Motorie
- Religione
- Educazione Civica

- **ALLEGATO B: RELAZIONE FSL 2025/2026**
- **ALLEGATO C: PDP BES/DSA**

Consiglio di classe

<i>Composizione consiglio di classe</i>	Materie
Prof. Nicolis Simone	Lingua e Letteratura italiana
Prof. Solfa Nicolò	Storia
Prof.ssa Elisa Ceschi	Lingua Inglese
Prof.ssa Elena Cantachin	Matematica
Prof. Prezzi Alessandro	Ottica, Ottica applicata
Prof. Marco Costantini	Discipline sanitarie
Prof.ssa Alvina Dall'Olio	Diritto e prat. comm., legislaz. Sociosanitaria Educazione Civica
Prof. Agha Kharouf Noor	Esercitazioni di Optometria
Prof. Federico Lucido	Esercitazioni di Contattologia
Prof. Gianluca Bergamini	Esercitazioni di Lenti oftalmiche
Prof.ssa Martini Mirco	Scienze motorie e sportive

Verona, 15 Maggio 2026

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Prof.ssa Passuello Tiziana

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Il corso di studi è suddiviso in un primo biennio, terzo anno, quarto anno e quinto anno (1+1+1), al termine del quale gli studenti devono sostenere la maturità, comune a tutti i percorsi quinquennali di scuola superiore e successivamente, entro il mese di ottobre, l'esame di Abilitazione alla professione di Ottico che permette, sulla base delle norme vigenti, di esercitare la professione su tutto il territorio nazionale.

Nel corso degli ultimi anni il percorso scolastico viene integrato con l'FSL (Formazione scuola lavoro) che servono ad aggiornare e ampliare le conoscenze e le competenze degli studenti nell'ambito professionale.

Il profilo professionale che caratterizza questo percorso di studi si può così riassumere: l'ottico è l'operatore sanitario che, in quanto esperto dell'ottica oftalmica, dell'ottica fisiologica, della fisica ottica, delle componenti fisiche e chimiche e delle applicazioni dei materiali e degli strumenti necessari a risolvere i problemi visivi, esegue con tecniche optometriche, metodi oggettivi e soggettivi, autonomia professionale e responsabilità (di risultato) l'esame delle deficienze visive. L'ottico individua, previene, corregge e compensa i difetti visivi e le anomalie della visione sia attraverso la prescrizione (di propria determinazione o su prescrizione oculistica, secondo le disposizioni di legge), la fornitura, l'adattamento di occhiali, lenti a contatto di ogni tipo e ausili per ipovedenti, sia mediante idonee procedure di educazione visiva, sia mediante tecniche strumentali.

STORIA DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 5 studenti, 2 femmine e 3 maschi, di cui uno con PDP:.

Motivazione e partecipazione

Nel corso degli anni la classe si è dimostrata mediamente partecipativa ed attenta, con il raggiungimento di un buon livello di maturità nell'ultimo anno.

Risultati scolastici

Discreti / buoni durante tutto il quinquennio nelle materie di indirizzo e ambito generale

Rendimento complessivo nell' a.s. 2025-2026

Sulla scorta delle valutazioni dei singoli docenti, in relazione agli obiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo di specializzazione, delle basi culturali generali acquisite, delle capacità linguistico-espressive maturate nel corso degli studi, il consiglio della classe quinta ottica delibera il seguente giudizio:

ALUNNO 1

Presente nel nostro Istituto dal secondo anno, l'allieva, nonostante all'inizio abbia presentato difficoltà a raggiungere una sufficiente preparazione nelle materie scolastiche a causa dell'alto numero di assenze, questo l'ha portata anche a perdere un'anno scolastico. Negli anni successivi però ha recuperato e si è portata al livello dei suoi compagni. Il suo inserimento nel gruppo classe è ottimale e dal punto di vista didattico, il rendimento è più che discreto. Ha dimostrato una maturazione graduale e consapevole, raggiungendo una preparazione equilibrata in tutte le aree disciplinari.

ALUNNO 2

Lo studente frequenta l'Istituto dal primo anno, distinguendosi per un comportamento sempre educato e corretto. Perfettamente inserito nelle dinamiche della classe, ha saputo instaurare rapporti sereni e collaborativi con i compagni e i docenti. Il rendimento scolastico si è mantenuto su livelli discreti, frutto di un impegno costante e di una partecipazione regolare alle attività didattiche. L'allievo dimostra di aver acquisito le competenze necessarie attraverso un percorso di crescita equilibrato, mostrando maturità e senso di responsabilità nello studio.

ALUNNO 3

Lo studente frequenta l'Istituto dal primo anno, mantenendo una condotta sempre educata e corretta. Il rendimento scolastico si attesta su livelli complessivamente più che sufficienti, pur con alcune oscillazioni nelle diverse aree disciplinari. Il percorso è stato segnato da un incidente che ha reso necessaria la frequenza in DAD per diversi mesi; nonostante la distanza, l'allievo ha mantenuto il contatto con la classe e l'impegno nelle attività proposte. Ben inserito nel gruppo, ha saputo recuperare la socialità in presenza. Sebbene la preparazione non presenti lo stesso approfondimento per tutte le discipline, il profilo è positivo e testimonia una maturazione responsabile nonostante le difficoltà oggettive incontrate.

ALUNNO 4

L'alunna ha frequentato la scuola con regolarità a partire dal primo anno, mantenendo sempre una condotta rispettosa. Partecipa attivamente alla vita della classe con spirito costruttivo. Il profitto scolastico si attesta su livelli buoni, testimoniando un impegno serio e una buona capacità di organizzazione dello studio personale. Grazie alla sua costanza, ha saputo affrontare il carico didattico con serenità, ottenendo risultati stabili nel tempo. Il profilo complessivo è quello di un'allieva diligente, maturo e perfettamente in linea con gli obiettivi educativi prefissati.

ALUNNO 5

Il percorso scolastico dell'alunno, iniziato in questo Istituto al primo anno, si è caratterizzato per un'evoluzione lineare e positiva. Il rendimento nelle diverse discipline è discreto e riflette un'applicazione puntuale e una partecipazione sempre corretta al dialogo educativo. Dimostra una buona capacità di riflessione e un senso di responsabilità che è cresciuto nel corso degli anni. In conclusione, lo studente presenta un profilo equilibrato e una preparazione culturale adeguata e coerente.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

LIVELLO	INIZIALE	BASE	INTERMEDI O	AVANZATO
Sviluppare un metodo di lavoro autonomo efficace			X	
Produrre testi scritti formalmente corretti, pertinenti alla tipologia richiesta, coesi e coerenti nell'articolazione dei contenuti		X		
Esporre le conoscenze apprese organicamente e con padronanza del lessico specifico		X		
Utilizzare linguaggi e modalità comunicative proprie delle diverse aree disciplinari			X	
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse		X		
Elaborare in maniera critica le conoscenze acquisite		X		
Argomentare efficacemente il proprio punto di vista			X	
Lavorare e prendere decisioni in gruppo			X	
Applicare conoscenze e abilità apprese in altri contesti			X	

Legenda livelli:

INIZIALE: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note;

BASE: L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;

INTERMEDIO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite;

AVANZATO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

PERCORSO FORMATIVO: RISULTATI DI APPRENDIMENTO

PECUP

Il Diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, manuttenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.

Competenza di riferimento	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

Competenza n. 1	Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate..
-----------------	---

Competenza n. 2	Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
Competenza n. 3	Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute
Competenza n. 4	Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
Competenza n. 5	Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo
Competenza n. 6	Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

UDA INTERDISCIPLINARI

TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Utilizzo di dispositivi computerizzati per l'acquisizione non invasiva di parametri oggettivi	Optometria, lenti oftalmiche, anatomia, ottica, contattologia	Compilazione di schede di laboratorio	Competenze di area di indirizzo n. 1-3-5 Competenze di area generale n. 11
Analisi del film lacrimale	Anatomia, ottica, contattologia	Stesura di una relazione sull'analisi dei dati raccolti	Competenze di area di indirizzo n. 3-5 Competenze di area generale n. 2
Correzione di un'ametropia con lenti oftalmiche	Lenti oftalmiche e ottica applicata	Realizzazione di una compensazione ottica In funzionene dell'ametropia	Competenze di area di indirizzo n. 1-2-3 Competenze di area generale n. 2
Vendita dell'ausilio ottico	Lenti oftalmiche e ottica applicata	Stesura del preventivo per un occhiale da vista in funzione della ricetta oftalmica di miopia o ipermetropia tenendo conto della protezione oculare	Competenze di area di indirizzo n. 1-2-3-4 Competenze di area generale n. 2
Analisi visiva	Optometria, lenti oftalmiche, anatomia, ottica, contattologia, lingua inglese	Compilazione delle schede di laboratorio	Competenze di area di indirizzo n. 2-3 Competenze di area generale n. 5
Applicazione delle lenti a contatto	Contattologia, anatomia e fisiopatologia oculare, lingua inglese	Compilazione delle schede di laboratorio e stesura della relazione	Competenze di area di indirizzo n. 5-6 Competenze di area generale n. 2-5

(VEDERE GLI ALLEGATI "A")

PERCORSI FSL EX PCTO (Formazione Scuola lavoro)

TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Progetto didattico con studenti in orario curricolare ed extracurricolare

RELAZIONE ATTIVITA'

Per quanto riguarda le attività e uscite didattiche si segnalano:

- 27/11/2025 Orientamento con partecipazione al Job Orienta a Verona con il prof. Solfa Nicolò
- 28/11/2025 Webinar online “Insieme per capire: un pianeta che cambia” presso il nostro Istituto dalle 11:00 alle 12:30
- 09/12/2025 Incontro con l’associazione LE.VISS. (Leucemia Vissuta) presso il nostro Istituto
- 02/02/2026 fiera MIDO a Milano
- 10/03/2026 giornata di orientamento organizzata dall’UVR
- 16/03/2026 Incontro Azienda del settore Cento Stile
- 17/04/2026 Open Science - Seminario UNIVR
- 24/04/2026 Visita Osservatorio Astronomico di Asiago
- 27/04/2026 Nell’ambito giornata dello sport - Arrampicata Indoor al centro sportivo King Rock
- 28/05/2026 Visita al Museo delle illusioni e all’istituto ciechi di Milano

OBIETTIVI

I Percorsi FSL assumono una valenza centrale nel piano dell’offerta formativa del nostro Istituto: la realizzazione dei percorsi formativi che utilizzano tali metodologie assicura agli allievi, oltre alla conoscenza di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per favorire l’apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, si attivano adeguate metodologie didattiche. In particolare gli obiettivi sono:

Tecnico-professionali

1. acquisire conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare;
2. operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico: avere un primo contatto con il mondo del lavoro.
3. personali
4. acquisire maggiore motivazione nello studio e, conseguentemente contrastare la dispersione scolastica;
5. conoscere se stessi e le proprie propensioni nell’ambito professionale in cui opera
6. valore orientativo

Sociali

Contribuire a creare un’immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il contesto economico-lavorativo del territorio, di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società. Gli esiti del progetto risultano positivi per tutti gli studenti, riuscendo a valorizzare anche coloro che presentano un curriculum scolastico non pienamente soddisfacente.

RISULTATI

1. Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
2. Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
4. Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio coinvolgendo una quarantina di strutture del luogo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il progetto si è svolto regolarmente (si veda in allegato)

RECUPERO

Le attività svolte per il recupero del debito maturato nel corso del quadrimestre sono le seguenti:

1. recupero in itinere;
2. studio autonomo;
3. intervento individualizzato;

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA

Nelle sezioni specifiche per disciplina sono indicate da ciascun docente le tipologie di verifica utilizzate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati individuati e deliberati dal Collegio Docenti come riferimento per la valutazione otto livelli per definire il grado di acquisizione degli obiettivi di apprendimento. Essi sono formulati in riferimento ai seguenti criteri:

1. conoscenza dei contenuti disciplinari
2. svolgimento di compiti semplici in situazioni note
3. soluzione di problemi di diverso livello di complessità in situazioni note e non note
4. (elemento qualificante) autonomia

Gli otto livelli sono così descritti:

LIVELLI	Valutazione in decimi	DESCRITTOR
I livello (insufficiente molto grave)	= 3/2/1	L'alunno non conosce i contenuti fondamentali; non sussistono, pertanto, le condizioni per l'applicazione delle conoscenze e lo svolgimento dei compiti in alcuna situazione.
II livello (insufficiente grave)	= 4	L'alunno non conosce adeguatamente i contenuti fondamentali; manca di autonomia e commette numerosi errori nell'applicazione delle conoscenze; non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note; si esprime in modo impreciso e scorretto.
III livello (insufficiente non grave)	= 5	L'alunno non conosce tutti i contenuti fondamentali; difetta di autonomia nell'applicazione delle conoscenze e commette errori; ha difficoltà a svolgere compiti semplici in situazioni note; si esprime in modo impreciso e scorretto.
IV livello (sufficiente)	= 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali; applica le conoscenze in modo non sempre sicuro; svolge compiti semplici in situazioni note; si esprime con qualche imprecisione.
V livello (discreto)	= 7	L'alunno conosce i contenuti fondamentali in modo completo; applica le conoscenze in modo corretto; risolve problemi semplici in situazioni note; si esprime in modo prevalentemente corretto; formula semplici valutazioni personali.
VI livello (buono)	= 8	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e logicamente correlato; applica le conoscenze in modo autonomo e corretto; risolve problemi in situazioni note; si esprime in modo corretto; formula valutazioni personali pertinenti.
VII livello (ottimo)	= 9	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e logicamente correlato; applica le conoscenze in modo autonomo e corretto; risolve problemi complessi prevalentemente in situazioni note; si esprime in modo preciso e corretto; formula valutazioni personali congrue e adeguatamente argomentate.
VIII livello (eccellente)	= 10	L'alunno conosce i contenuti in modo completo, approfondito e logicamente correlato; applica le conoscenze in modo autonomo e corretto; risolve problemi complessi anche in situazioni non note; si esprime in modo preciso, corretto e originale; formula valutazioni personali congrue e efficacemente argomentate.

Le proposte di voto dell'insegnante non deriveranno dalla semplice media aritmetica delle singole valutazioni parziali. Anche se gli obiettivi cognitivi occupano un posto fondamentale, la valutazione non può prescindere da aspetti quali l'impegno, la costruttiva partecipazione al dialogo educativo, il modo di rapportarsi agli altri.

La valutazione finale, inoltre, dovrà considerare i livelli di partenza ed i miglioramenti, nonché le attività didattiche complementari o integrative, il superamento delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico, gli esiti dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

Per la valutazione delle prove orali i docenti si sono attenuti alla seguente griglia di riferimento:

VOTO 1	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuta l'interrogazione e non risponde ad almeno una delle tre domande poste • È sorpreso a copiare nello svolgimento di una prova per la valutazione orale, in forma di verifica scritta
VOTO 2/3	<ul style="list-style-type: none"> • Non rivela alcuna conoscenza degli argomenti proposti o rivela conoscenze molto frammentarie e inesatte e ignora o non mette facilmente a fuoco gli aspetti essenziali di un evento
	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in maniera molto scorretta e faticosa
VOTO 4	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in maniera solo parziale, disorganica e confusa gli argomenti proposti; non sa distinguere gli aspetti fondamentali da quelli secondari
	<ul style="list-style-type: none"> • Manca di continuità logica nei collegamenti, di coerenza e di organicità
	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in maniera faticosa
VOTO 5	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti in modo frammentario • Dimostra incertezza nei collegamenti logici <p>Si esprime con un linguaggio povero e poco articolato</p>
VOTO 6	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti nei contenuti fondamentali e negli aspetti essenziali
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre con sufficiente ordine i concetti
	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in maniera sostanzialmente corretta
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti proposti
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa collegare con un certo ordine le sequenze dei concetti
	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una discreta capacità di analisi e sintesi
	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in maniera corretta con padronanza del lessico specifico
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli argomenti in modo completo e sa esporli con coerenza, linearità e organicità
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa operare i collegamenti logici opportuni e si orienta con sicurezza
	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un linguaggio corretto e decisamente appropriato
VOTO 9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Espone con disinvoltata sicurezza gli argomenti, dimostra conoscenze sicure, corrette, approfondite
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa operare opportuni collegamenti
	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in modo fluido, preciso nella scelta terminologica, coerente e chiaro

Nelle seguenti sezioni sono indicati i criteri di assegnazione del credito scolastico deliberati dal Ministero dell'Istruzione, accolti dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

TABELLA A

(allegato A D.Lgs. 62/2017 e Nota prot. 3050 del Miur del 04/10/2018)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)	
	I anno	II anno
$M < 6$	-	-
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione i criteri per l'assegnazione dei punteggi all'interno della banda di oscillazione di seguito indicati.

Si attribuisce il credito:

1. Per media: se la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0,50 si assegna il massimo del punteggio della banda. Quando la media è superiore a 8 e a 9 si attribuisce comunque il punteggio massimo.
2. Per credito: se la media relativa alle singole bande è inferiore a 0,50 il punteggio massimo può essere assegnato solo in presenza di crediti scolastici (almeno una delle voci elencate di seguito).

Si riconoscono come crediti scolastici che il Consiglio di classe può considerare e valutare:

ATTIVITÀ SCOLASTICHE ATTESTATE DALLA SCUOLA

1. impegno e interesse costanti e particolarmente qualificanti nella partecipazione al dialogo educativo e nello svolgimento delle diverse attività didattiche durante l'anno scolastico;
2. partecipazione attiva in organismi elettivi (Consigli di Classe, Consulta provinciale, ...)

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Perché le seguenti attività siano prese in considerazione dal Consiglio di classe come eventuali crediti scolastici, l'alunno dovrà produrre l'attestazione da parte del responsabile dell'attività;

1. Attività culturali e artistiche presso associazioni o società regolarmente costituite: associazioni o gruppi culturali, scuole di musica, di discipline artistiche, di teatro, scuole di lingua, etc.;
2. Certificazioni linguistiche e informatiche;
3. Formazione professionale: frequenza positiva di corsi di formazione professionale coerenti con l'indirizzo di studio;
4. Lavoro: esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi;
5. Ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione: attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie...;
6. Sport: attività sportive a livello agonistico presso associazioni e società regolarmente costituite.

La valutazione delle esperienze documentate ai fini dell'attribuzione del punteggio spetta ai Consigli di Classe sia per i candidati interni sia per quelli esterni.

PROVA ORALE

E' prevista una simulazione della prova orale dell'Esame di Stato alla fine del mese di maggio 2025. In tutte le discipline gli studenti sono stati invitati ad impegnarsi nella restituzione orale dei contenuti e nella reticolazione degli stessi in nessi interdisciplinari. Sono stati inoltre guidati nella creazione di strumenti utili per la rielaborazione, interiorizzazione e restituzione dei contenuti (slides, mappe, schemi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Le griglie sono state predisposte sulla base degli indicatori previsti nei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della I prova d'Esame" (allegati D.M. 769 del 26/11/2018)

TUTTE LE TIPOLOGIE - INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 / 60	
	Assenza di elementi	1 - 2	
	Il testo è disorganico / gravemente disorganico (gli argomenti sono disposti casualmente).	3 - 4	
	L'organizzazione dei contenuti difetta di organicità e/o è confusa e dispersiva e/o frammentaria.	5	
	L'organizzazione dei contenuti è semplice e nel complesso equilibrata.	6	
	L'organizzazione dei contenuti è ordinata e/o agile.	7 - 8	
	L'organizzazione dei contenuti è rigorosa e/o efficace.	9 - 10	
	Coesione e coerenza testuale	10 / 60	
	Assenza di elementi.	1 - 2	
	Il testo manca / difetta gravemente di coesione e di coerenza.	3 - 4	
	Il testo presenta inadeguata coesione e scarsa coerenza.	5	
	Il testo è coeso e coerente nonostante qualche incertezza.	6	
	Il testo nel suo insieme è coeso e coerente.	7 - 8	
	Il testo è coeso e logicamente coerente	9 - 10	
	Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10 / 60
		Assenza di elementi.	1 - 2
Generale e/o ricorrente improprietà di linguaggio; ripetizioni reiterate; diffusi o frequenti scarti di registro.		3 - 4	
Lessico povero e ripetitivo; alcuni scarti di registro.		5	
Lessico nel complesso pertinente; occasionali improprietà; uso nel complesso appropriato del registro.		6	
Scelta lessicale appropriata e/o ampia ; uso pertinente del registro.		7 - 8	
Scelta lessicale efficace e/o ricca; controllo sicuro del registro.		9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		10 / 60	
	Assenza di elementi.	1 - 2	
	L'esposizione presenta: molti e/o gravi errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; periodare gravemente scorretto/ scorretto; punteggiatura gravemente scorretta / scorretta.	3 - 4	
	L'esposizione presenta: alcuni errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi e/o periodare inadeguato e/o talora scorretto; punteggiatura scorretta in più punti.	5	
	L'esposizione presenta: pochi errori e/o errori non rilevanti di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; periodare complessivamente corretto e adeguato; punteggiatura complessivamente corretta.	6	

	L'esposizione presenta: alcune / lievi scorrettezze e alcune / occasionali incertezze; periodare corretto / corretto e scorrevole; punteggiatura corretta.	7 - 8
	L'esposizione non presenta errori; è fluida e chiara / è fluida, chiara, ricca; punteggiatura corretta.	9 - 10
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 60
	Assenza di elementi.	1 - 2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e scorretti / sono limitati e imprecisi.	3 - 4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono superficiali e/o parzialmente inesatti.	5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono complessivamente adeguati.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e pertinenti/sono vari, corretti e pertinenti.	7 - 8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e precisi.	9 - 10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 / 60
	Assenza di elementi.	1 - 2
	Il testo presenta riflessione povera e/o scarso apporto personale.	3 - 4
	Il testo presenta riflessione superficiale e ridotto apporto personale.	5
	Il testo presenta riflessioni semplici e qualche apporto personale.	6
	Il testo presenta riflessioni chiare ed equilibrate / riflessioni adeguatamente approfondite; apporto personale apprezzabile	7 - 8
	Il testo presenta alcuni / molti spunti di approfondimento critico e personale e riflessioni fondate.	9 - 10
	Punteggio parziale	_____ / 60

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA max 10/40	Assenza di elementi	1 - 2
	Il testo non rispetta le consegne / il testo non rispetta la maggior parte delle consegne.	3 - 4
	Il testo sviluppa in modo incompleto le consegne.	5
	Il testo rispetta le consegne negli aspetti essenziali.	6
	Il testo rispetta in modo completo le consegne.	7 - 8
	Il testo rispetta in modo esauriente le consegne.	9 - 10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI. max 10/40	Assenza di elementi	1 - 2
	Comprensione gravemente lacunosa del senso complessivo del testo; individuazione gravemente errata / errata degli snodi tematici e stilistici.	3 - 4
	Comprensione lacunosa e/o superficiale e/o in difetto nell'individuazione di snodi tematici e stilistici.	5
	Comprensione essenziale, ma con alcune inesattezze e/o imprecisioni; complessivamente adeguata, pur con qualche imprecisione o piccola lacuna, l'individuazione degli snodi tematici e stilistici.	6
	Comprensione corretta; corretta e sostenuta da alcuni/vari riferimenti pertinenti la comprensione degli snodi tematici e stilistici.	7 - 8
	Comprensione corretta e approfondita del testo nella sua complessità e nelle sfumature espressive.	9 - 10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI	Assenza di elementi.	1 - 2
	L'analisi è gravemente scorretta e/o gravemente incompleta.	3 - 4

LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA). max 10/40	L'analisi è presenta errori ed è incompleta.	5
	L'analisi è complessivamente corretta, ma con alcune inesattezze e imprecisioni.	6
	L'analisi è corretta; propone alcuni / vari riferimenti pertinenti.	7 - 8
	L'analisi è corretta, completa, approfondita; è sostenuta da numerosi riferimenti.	9 -10
INTERPRETAZIO NE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO. max 10/40	Assenza di elementi.	1 - 2
	L'interpretazione è assente / gravemente scorretta e incompleta.	3 - 4
	L'interpretazione risulta approssimativa e/o imprecisa e/o incompleta.	5
	L'interpretazione è globalmente corretta, nonostante alcune inesattezze e/o imprecisioni.	6
	L'interpretazione è corretta e/o adeguatamente articolata	7 - 8
	L'interpretazione è corretta, articolata e approfondita.	9 -10
	Punteggio parziale	_____/40

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. max14/40	Assenza di elementi.	1 - 2
	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni del testo proposto / sono state individuate in maniera gravemente incompleta e scorretta la tesi e le argomentazioni del testo proposto.	3 - 4
	Il testo risulta compreso in maniera parziale e/o erronea; l'individuazione delle argomentazioni è limitata e/o discontinua; la tesi è stata individuata parzialmente.	5 - 6 - 7
	Il testo risulta compreso nel suo complesso: sono state individuate alcune argomentazioni / è stata individuata gran parte delle argomentazioni; la tesi è stata individuata in maniera complessivamente corretta.	8 - 9
	Il testo risulta compreso: gli aspetti nodali e le argomentazioni risultano individuati adeguatamente / con precisione; la tesi è stata individuata correttamente.	10 - 11 - 12
	testo risulta compreso in maniera approfondita nella complessità della sua struttura.	13 - 14
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. max14/40	Assenza di elementi	1 - 2
	La trattazione manca / difetta gravemente di organizzazione e di coerenza.	3 - 4
	La trattazione è molto frammentaria / frammentaria e/o poco coerente.	5 - 6 - 7
	La trattazione è schematica e/o semplice e/o complessivamente coerente; globalmente corretti i connettivi adoperati.	8 - 9
	La trattazione è articolata/ ben articolata e coerente, adeguatamente argomentata nei passaggi essenziali; pertinenti/ pertinenti e vari i connettivi adoperati.	10 - 11 - 12
	La trattazione è coerente, validamente articolata ed argomentata in maniera rigorosa e/o originale; efficaci i connettivi adoperati.	13 - 14
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. max12/40	Assenza di elementi	1 - 2
	Riferimenti culturali assenti e/o errati e/o gravemente imprecisi.	3 - 4 - 5
	Riferimenti culturali approssimativi e superficiali e/o imprecisi.	6 - 7
	Riferimenti culturali essenziali e/o complessivamente corretti.	8
	Riferimenti culturali corretti e congruenti e/o correttamente utilizzati a sostegno dell'argomentazione.	9 - 10
	Riferimenti culturali corretti, congruenti, approfonditi / efficacemente utilizzati a sostegno dell'argomentazione	11 - 12
	Punteggio parziale	_____/40

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi max14/40	Assenza di elementi.	1 - 2
	L'elaborato non è aderente alla traccia / sviluppa solo una piccola parte della traccia; titolo non coerente con il testo; parafrasi gravemente errata / errata	3 - 4
	L'elaborato presenta sviluppo solo parziale e/o in gran parte scorretto e/o solo superficiale della traccia; titolo non appropriato; parafrasi approssimativa.	5 - 6 - 7
	L'elaborato sviluppa in maniera pertinente gli aspetti essenziali della traccia; titolo coerente con il testo; parafrasi adeguata.	8 - 9
	L'elaborato presenta sviluppo completo della traccia/ sviluppo completo e con qualche approfondimento della traccia; titolo coerente con il testo; parafrasi nel suo insieme ben articolata / parafrasi ben articolata	10 - 11 - 12
	L'elaborato presenta sviluppo approfondito della traccia; titolo efficace; parafrasi efficace.	13 - 14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione max14/40	Assenza di elementi.	1 - 2
	Esposizione gravemente disordinata e disorganica / disordinata e disorganica	3 - 4
	Esposizione frammentaria e/o poco lineare / Esposizione in alcuni passi frammentaria e/o poco lineare	5 - 6 - 7
	Esposizione schematica e semplice / esposizione complessivamente lineare.	8 - 9
	Esposizione nel complesso articolata e lineare / esposizione articolata e lineare	10 - 11 - 12
	Esposizione efficacemente articolata, ordinata e scorrevole.	13 - 14
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali max12/40	Assenza di elementi.	1 - 2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti e/o gravemente scorretti e/o gravemente lacunosi.	3 - 4 - 5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati e/o scorretti.	6 - 7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, abbastanza corretti e articolati in modo adeguato.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati, corretti, articolati / arricchiti da alcuni approfondimenti.	9 - 10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti, ampi e articolati in modo personale e/o originale.	11 - 12
	Punteggio parziale	_____/40

Punteggio in 100/esimi (generale + specifico)	_____/100
Punteggio in 20/esimi	_____/20
Arrotondamento	Il punteggio complessivo con decimale pari o superiore a 5 viene arrotondato all'intero superiore.
Punteggio prova	_____/20

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova viene predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 ore se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
- Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.
- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

Obiettivi della prova

- Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente
- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore
- Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera
- Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare
- Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	4
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	4
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	4
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO _____

Indicatori (<i>correlati agli obiettivi della prova</i>)	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	Svolgimento incompleto, incoerente e/o scorretto della traccia	1	
	Svolgimento sufficientemente completo, coerente e corretto della traccia	2-3	
	Svolgimento completo, coerente e corretto della traccia	4	
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	Assenza di elementi	1	
	Utilizzo limitato e non sempre corretto del linguaggio tecnico specifico	2-3	
	Utilizzo corretto e pertinente del linguaggio tecnico specifico	4	
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	Poco argomentato, assenza di collegamenti e sintesi	1	
	Analisi e sintesi delle informazioni limitate, con collegamenti talvolta presenti	2-3	
	Ben argomentato, con ottimi collegamenti presenti	4	
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Assenza di elementi	1	
	Conoscenza frammentaria degli argomenti	2-3	
	Sufficiente conoscenza specifica dei nuclei tematici fondamentali	4-5	
	Solida competenza specifica	6-7	
	Competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova complete e sicure	8	
TOTALE			

I Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATI A

ISTITUTO PARITARIO "MICHELANGELO BUONARROTI" - VERONA

CLASSE 5° OTTICO

a. s. 2025-2026

PARTE SPECIFICA DELLA MATERIA

Anno scolastico 2025/2026
RELAZIONE FINALE
Docente: Simone Nicolis
CLASSE QUINTA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe è composta da 5 alunni, di cui un DSA con un sufficiente grado di conoscenza della letteratura italiana e di capacità espositive e argomentative. Tra questi, un'alunna presenta buoni risultati in merito al livello di padronanza della storia della letteratura italiana, di esposizione dei contenuti appresi e di scrittura. Il resto del gruppo classe presenta una discreta abilità nell'esposizione delle conoscenze apprese, nella capacità di rielaborazione, nell'analisi di un testo scritto e nella contestualizzazione di un autore nel panorama storico/culturale. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Lingua

Gli studenti si sono discretamente dimostrati in grado di conoscere quali siano le caratteristiche proprie di ciascuna tipologia linguistica (Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);

Letteratura

Gli studenti si sono discretamente dimostrati in grado di acquisire nozioni relative all'ideologia degli scrittori, alla loro poetica e alla relativa collocazione storica e culturale.

COMPETENZE

Lingua

Gli studenti sono stati in grado di produrre nel corso dell'anno testi scritti secondo le diverse tipologie scritte sulla base delle indicazioni fornite, scegliendo la tipologia più opportuna. Va sottolineato che in generale tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente da quasi tutti gli studenti, anche se ciascuno ha manifestato particolari attitudini per una o più di esse.

Letteratura

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di saper analizzare in modo corretto e significativo i testi letterari, di saper ricostruire la poetica degli scrittori sulla base dell'analisi dei testi e di saper collocare autori e testi nel contesto storico e culturale italiano.

ABILITA'

Lingua

Gli studenti sono discretamente in grado di comprendere testi di diversa tipologia, di esporre oralmente in modo comprensibile, utilizzando un lessico adeguato al contesto.

Letteratura

Gli studenti sono sufficientemente in grado di analizzare un testo letterario guidato, di individuare i temi principali, di stabilire semplici collegamenti tra autori e opere.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE

➤ L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo. La fiducia nella scienza; le principali caratteristiche del Naturalismo e del Verismo italiano (Unità 1 del manuale, solo teoria fino a pag. 28).

➤ Giovanni Verga. Cenni biografici; il percorso letterario (raccolte Vita dei campi e Novelle rusticane, il progetto del ciclo dei Vinti con I Malavoglia e Mastro don Gesualdo); l'ideale dell'ostrica; le tecniche narrative.

Testi: Rosso Malpelo (pag. 65), I Malavoglia (pagg. 88 e 91), L'addio alla roba (pag. 110).

➤ Il Decadentismo. Le principali tematiche; Baudelaire e la corrente del Simbolismo.

Testi: Corrispondenze (pag. 170).

➤ Giovanni Pascoli. La biografia e il percorso letterario (raccolte Myricae e Canti di Castelvecchio); la poetica del fanciullino; lo sperimentalismo stilistico.

Testi: Lavandare, X Agosto, Novembre, Temporale, L'assiuolo, Nebbia (pagg. 205, 207, 211, 213, 216, 222).

➤ Gabriele D'Annunzio. La biografia e il percorso letterario (il romanzo Il piacere e la raccolta

delle Laudi); la poetica; il superomismo alla luce dell'insegnamento nietschiano; il panismo.

Testi: lettura di alcune pagine tratte da Il piacere ("Il ritratto di un esteta" e "Una guarigione incerta" pagg. 265 e 269); analisi de La pioggia nel pineto (pag. 289).

➤ La narrativa della crisi del primo Novecento. I nuovi presupposti filosofici e scientifici; le caratteristiche del romanzo del Novecento; il romanzo in Europa con Joyce e Woolf; la dissoluzione delle strutture narrative: il flusso di coscienza e il monologo interiore. Il romanzo in Italia: l'evoluzione del genere e la progressiva trasformazione delle strutture e del linguaggio (Unità 9 del manuale, sola teoria fino a pagg. 386).

➤ Le Avanguardie. I principi di poetica e i temi della letteratura futurista: lo stile e l'esaltazione

della macchina, della forza e della velocità.

Testi: lettura de Il manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti (pag. 420); Il bombardamento di Adrianopoli (pag. 423).

SECONDO QUADRIMESTRE

➤ Italo Svevo. La biografia e il percorso letterario (i romanzi Una Vita e Senilità); La coscienza

di Zeno: la figura del dott. S, il tema dell'inetto, i contenuti, la struttura, la malattia, la psicanalisi, il complesso di Edipo, l'ironia.

Testi: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; Il funerale di un altro (pag. 456, 459, 478).

➤ Luigi Pirandello. La biografia; la poetica dell'umorismo come "sentimento del contrario"; il contrasto "vita-forma"; il principio filosofico del relativismo conoscitivo. Analisi delle seguenti opere: Il fu Mattia Pascal (le tematiche dell'inetitudine e della crisi d'identità); Uno, nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca d'autore (la rivoluzione teatrale di Pirandello).

Testi: da Il fu Mattia Pascal lettura della Premessa (pag. 512); da Sei personaggi in cerca d'autore lettura de La condizione di personaggi (pag. 533).

➤ La poesia italiana dell'Ermetismo. Accenni alle principali caratteristiche della poesia ermetica (pp. 641-643).

➤ Giuseppe Ungaretti: La biografia, il dolore e la guerra nella poesia dell'autore; L'Allegria: la vicenda editoriale della raccolta, le tematiche, la suggestione della parola nell'analisi delle sue

maggiori liriche.

Testi: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso (pagg. 586, 589, 610).

➤ Umberto Saba. Cenni biografici e ruolo di Trieste; la poetica della “poesia onesta”; il Canzoniere, il diario di una vita.

Testi: Città vecchia, Trieste (pagg. 697, 703).

➤ Eugenio Montale. Cenni biografici e poetica (le raccolte Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro); il correlativo oggettivo; la figura femminile di Clizia.

Testi: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato (pagg. 721, 727).

METODOLOGIA DIDATTICA

L'azione didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali, indispensabili al docente per introdurre e contestualizzare, spiegare gli argomenti, e lezioni dialogate attraverso cui stimolare anche l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati previsti, inoltre, momenti dedicati all'autonoma esposizione in classe da parte degli allievi.

MATERIALI DIDATTICI

➤ Libro di testo in adozione: Salà G., Sambugar M., Il bello della letteratura, vol. 3, 2022 Rizzoli.

➤ Appunti dalle lezioni.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati previsti momenti di recupero in itinere, soprattutto tramite un colloquio orale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Lingua

Sono state svolte due prove scritte per ciascun periodo, per ognuna delle quali era prevista la possibilità di scegliere liberamente la tipologia testuale. Per ogni prova è stato assegnato per casa lo svolgimento di una tipologia fra quelle non scelte in classe.

Letteratura

La valutazione delle conoscenze e competenze acquisite è avvenuta mediante interrogazioni orali,

finalizzate alla verifica. La valutazione delle capacità è avvenuta mediante osservazione degli interventi, liberi o stimolati, della promozione e partecipazione alle discussioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lingua

In merito alle tipologie testuali e all'elaborazione di un testo corretto, si sono tenuti in considerazione diversi fattori: la correttezza formale, la struttura, la coerenza, la coesione, il contenuto e la rielaborazione critica.

Letteratura

Come criteri valutativi sono stati tenuti in considerazione: la qualità della conoscenza acquisita e della rielaborazione personale; la competenza acquisita di analisi testuale sia a livello formale che

contenutistico; la proprietà, la correttezza e la chiarezza espositiva orale; l'adeguata capacità di collegamento e di analisi logico-critica; l'impegno, l'attenzione, la partecipazione, la frequenza.

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5 OTTICO

Docente: Prof. Solfa Nicolò

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 5 alunni, con diversi gradi di conoscenza e capacità espositive di tipo storico. Due alunni presentano un più che buon livello e una più che discreta abilità nel padroneggiare il ragionamento storico. Il restante gruppo classe presenta una sufficiente abilità nell'espone varie conoscenze e teorie storiche seppur con qualche difficoltà in campo lessicale e di ragionamento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di acquisire: conoscenza dei principali eventi storici, sia europei che mondiali, che hanno caratterizzato l'età contemporanea dal 1900 agli anni 2000.

ABILITÀ

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per la rielaborazione di contenuti e nozioni storiche. Sono inoltre riusciti a lavorare con gli stessi contenuti, usando il libro di testo come principale risorsa di studio.

COMPETENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità. Hanno inoltre individuato, con l'aiuto dell'insegnante, collegamenti intra-e interdisciplinari utili allo svolgimento dell'esame di maturità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">- L'età dell'imperialismo;- L'Italia di Giolitti;- La Prima Guerra Mondiale;- La Rivoluzione Russa	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">- L'Italia fascista;- La Germania nazista;- La Russia stalinista;- La Seconda Guerra mondiale;- La guerra fredda;- L'Italia post-guerra fino agli anni di piombo.	II quadrimestre

METODOLOGIE

Lezione frontale, group work, cooperative learning, dibattito e discussione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Sono stati previsti dei momenti di recupero in itinere dei contenuti.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

“Noi di Ieri, noi di domani, Il novecento e l'età attuale” di Alessandro Barbero, Chiara Frugoni e Carla Scalandris, vol.3, Zanichelli.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo le prove sono state sia orali, per valutare le conoscenze e l'abilità espositive degli alunni, sia scritte, per valutare la capacità di realizzare contenuti scritti di carattere storico. Nel secondo periodo le prove sono state strutturate nello stesso modo rispetto a quelle del primo periodo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come criteri valutativi sono stati tenuti in considerazione: l'abilità espositiva degli alunni, la conoscenza dei contenuti del programma, l'abilità di collegare tra loro eventi storici differenti, la competenza lessicale storica e la capacità di ragionamento logico di carattere storico.

Verona, 06 maggio 2026

Il docente: Prof. Nicolò Solfa.

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. CESCHI ELISA

classe: 5 OTTICO

Materia: INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA)

Anno scolastico: 2025/2026

La classe è composta da 5 alunni: 2 femmine e 3 maschi di cui uno con PDP per problematiche motorie della mano destra a causa di un incidente.

Gli studenti possiedono livelli diversi in termini di conoscenze e abilità espositive.

Due dimostrano un buon livello di conoscenze e una buona padronanza della lingua straniera.

Due invece presentano un livello conoscitivo discreto e una padronanza espositiva più che sufficiente. Un alunno infine ha difficoltà nell'esposizione orale presentando anche un livello non del tutto sufficiente delle conoscenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

Conoscenza teorica degli argomenti previsti dal programma della classe quinta ottica e, nello specifico: Visual disturbances and focusing impairment, Eye diseases, Eye disorders, Different types of eye care professionals, An eye specialist's study, Eye charts, Lenses, Eyeglasses materials, Frames, Contact lenses, Breathable & coloured lenses, Patient instructions: how to insert and remove.

ABILITA'

Gli studenti si sono discretamente dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

Rielaborare i principali contenuti e nozioni della propria materia di indirizzo in lingua inglese. Sono riusciti a farlo in modo abbastanza flessibile, usando il libro di testo come principale risorsa di studio approfondendo mediante materiali integrativi ricercati autonomamente.

COMPETENZE

Gli studenti si sono sufficientemente dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

Nella ricerca, selezione, rielaborazione ed approfondimento dei contenuti proposti dal proprio libro di testo, lavorando soprattutto sulla microlingua e sull'espressione di nozioni tecniche in lingua straniera, guidati dall'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	PERIODO
Ripasso delle strutture grammaticali principali: present and past tenses, future tenses, passive form, reported speech, first-second-third conditional)	1 quadrimestre
MODULE 3 (Basic English for opticians): Visual disturbances and focusing impairment; Eye diseases; Eye disorders.	
MODULE 4 (Basic English for opticians): Different types of eye care professionals; An eye specialist's study; Eye charts.	
MODULE 5 (Basic English for opticians): Lenses; Eyeglasses materials; Frames.	2 quadrimestre
MODULE 6 (Basic English for opticians): Contact lenses (Materials; Rigid vs soft); Breathable & coloured lenses; Patient instructions: how to insert and remove	

Nel primo quadrimestre è stata realizzata una UDA sulla presbyopia in lingua inglese con realizzazione di un elaborato da parte degli alunni e successiva discussione orale in classe. Nel secondo quadrimestre invece è stata svolta una UDA sulla close-up accommodation.

Inoltre sono stati fatti due argomenti di educazione civica in microlingua:

- The European Union (a brief history and its institutions)
- The United Nations (a brief history and its organs)

METODOLOGIE

Lezione frontale, group work, cooperative learning, dibattito e discussione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Sono stati previsti dei momenti di recupero in itinere dei contenuti, soprattutto grammaticali, legati al primo periodo.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

“Basic English for opticians” di A. Gentile, M. G. Scafati, ed. Lucisano Editore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo periodo le prove sono state principalmente scritte con domande aperte. Le prove orali sono consistite invece in presentazioni di argomenti inerenti alle unità affrontate.

Nel secondo periodo i compiti scritti sono stati strutturati con esercizi cloze (multiple choice, true and false, fill in the gaps, matching) e domande aperte, mentre le prove orali hanno previsto la presentazione degli argomenti previsti dal programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati tenuti in considerazione soprattutto: proprietà linguistica e conoscenza della grammatica inglese, conoscenza dei contenuti del programma, pronuncia, fluency e capacità di interazione e comunicazione nella lingua straniera

Verona, 05 giugno 2026

La Docente: Prof.ssa Ceschi Elisa

RELAZIONE DEL DOCENTE**Prof.** Martini Mirco**CLASSE:** 5 OTTICO**Materia:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Anno scolastico:** 2025/2026**RELAZIONE FINALE**

La classe è composta da 5 alunni, di cui 2 maschi e 3 femmine. Durante l'anno scolastico il gruppo ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, partecipando in maniera generalmente positiva alle lezioni. Gli alunni presentano differenti livelli di preparazione motoria: un alunno pratica rugby e un altro calcio, dimostrando buone capacità motorie e partecipazione attiva durante le attività pratiche. Le alunne, pur non praticando attività sportiva extrascolastica, hanno partecipato con impegno alle lezioni, raggiungendo complessivamente gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Nel complesso la classe ha acquisito conoscenze e competenze sufficienti, mostrando una discreta partecipazione alle attività proposte.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

- la terminologia specifica della disciplina;
- le regole degli sport praticati (calcio a 5, pallavolo e badminton);
- gli effetti positivi dell'attività fisica come strumento per il benessere;
- l'importanza di svolgere una corretta alimentazione;
- i rischi derivanti dall'uso di sostanze dannose per l'organismo (doping).

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- utilizzare le proprie capacità coordinative e condizionali nelle diverse attività motorie;
- assumere comportamenti responsabili e collaborativi durante le attività sportive;
- riconoscere l'importanza del movimento per il benessere psicofisico;
- migliorare le capacità di collaborazione e rispetto delle regole attraverso il fair-play.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

- comprendendo il valore educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva;
- partecipando alle attività pratiche in modo corretto e consapevole;
- adottando comportamenti improntati al rispetto delle regole, dei compagni e dell'ambiente scolastico;
- utilizzando il linguaggio corporeo come forma di comunicazione ed espressione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	DATE / PERIODO
<p>PRATICI:</p> <ul style="list-style-type: none">• pallavolo• badminton• esercizi di coordinazione e potenziamento motorio• attività motorie all'aria aperta <p>TEORICI:</p> <ul style="list-style-type: none">• la forza• educazione alimentare• doping• benefici dell'attività fisica per il benessere psicofisico	<p>Nel primo semestre sono stati svolti i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• pallavolo• la forza• la resistenza <p>Nel secondo semestre sono stati svolti i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• badminton• educazione alimentare• doping• attività fisica e benessere psicofisico

METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte tutte in palestra.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Interrogazione con esposizione supportata da slide per gli alunni impossibilitati a svolgere la prova pratica del modulo.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

Argomenti e materiali di ricerca forniti dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte prove pratiche individuali/di gruppo, oltre all'interrogazione di chi non poteva svolgere l'esercitazione pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa in decimi, tenendo conto di:

- partecipazione;
- impegno;
- comportamento;
- capacità motorie e conoscenze teoriche acquisite.

Il Docente Prof.

Marco Martini

Verona, 06 Maggio 2026

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. COSTANTINI MARCO
classe: V OTTICI

Materia: ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE
Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire: conoscenze teoriche su anatomia e fisiologia del sistema oculare oltre a saper identificare in modo generale le principali patologie oculari trattate.

2. ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per: saper descrivere in modo logico ed intuitivo le correlazioni anatomiche, fisiologiche e patologiche del sistema oculare.

3. COMPETENZE Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità: applicando le conoscenze e capacità personali nell'espone concetti nelle prove teoriche proposte.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

PRIMO QUADIMESTRE

Patologia delle palpebre

Patologie dell'apparato lacrimale

Patologie della congiuntiva

Patologie della cornea

Patologie della sclera

Patologie del cristallino

SECONDO QUADRIMESTRE

Patologie del corpo vitreo

Patologie dell'uvea

Patologie della retina

Il glaucoma

Patologie del nervo ottico

Esame del segmento anteriore e posteriore dell'occhio

Clinica dell'occhio secco

Clinica dell'occhio rosso

5. METODOLOGIE

Lezioni frontali in classe

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE Programmazione di lezioni di recupero ed integrazione di argomenti da approfondire.

7. MATERIALI DIDATTICI Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione e un libro di consultazione :

In adozione: Barbone – Infortuna: Il corpo umano per ottici – Volume 3

In consultazione: Clinica dell'apparato visivo – C. Azzolini e altri

8. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA Interrogazioni orali frontali e verifiche scritte in classe

9. CRITERI DI VALUTAZIONE Acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare; livello di abilità e competenze conseguito; partecipazione, attenzione ed interesse; impegno; organizzazione del lavoro.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Prezzi Alessandro

classe: 5° sez. Ottica

Materia: Ottica, Ottica Applicata

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

Le conoscenze maturate dagli studenti sono in generale molto buone. Nella maggioranza degli alunni si osserva un apprendimento ragionato e approfondito; in alcuni casi l'apprendimento è più nozionistico.

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

Le abilità di analisi e risoluzione dei problemi, attraverso l'elaborazione dei dati è buona.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

Gli studenti hanno acquisito capacità di:

- analisi di situazioni fisiche riconducibili al settore dell'Ottica Applicata;
- elaborazione di strategie di risoluzione di tali problematiche;
- competenze matematiche atte alla risoluzione di semplici problemi di Fisica Ottica;
- collegamento dei fenomeni fisici ai loro utilizzi pratici e tecnologici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	DATE / PERIODO
SPETTROSCOPIA: spettro d'emissione e assorbimento e applicazioni, teoria atomica di Bohr, effetto fotoelettrico, fenomeni di fluorescenza e fosforescenza.	Settembre - Dicembre
FIBRE OTTICHE: generalità e funzionamento, propagazione della luce in una fibra ottica, dispersione modale e cromatica, fenomeni di attenuazione.	Gennaio - Marzo
IL LASER: generalità e funzionamento, interazione laser - tessuti biologici, applicazioni in oftalmologia.	Aprile - Giugno

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Esercizi guidati e non
- Lavori di ricerca individuale
- Ripasso degli argomenti
- Consolidamento dei concetti tramite revisioni interattive

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

- Revisione approfondita dei concetti mediante spiegazioni ripetute
- Domande frequenti per verificare la comprensione degli argomenti
- Verifiche e interrogazioni di recupero
- Assegnazione di compiti individuali focalizzati sui concetti non acquisiti
- Revisione dei compiti in classe per chiarire dubbi e consolidare la comprensione

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

- Slide e PowerPoint
- Libro di testo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali
- Presentazione di elaborati

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come criterio di valutazione sono stati utilizzati i descrittori stabiliti dal Consiglio di classe.

Ricordo che per ottenere la sufficienza, l'alunno deve conoscere i concetti fondamentali e basilari della materia e saperli esprimere anche utilizzando un linguaggio tecnico non del tutto corretto, oltre che dimostrare un'abilità minima nella elaborazione dei dati raccolti e di risoluzione dei problemi assegnati con essi.

NOTA: Anche se gli obiettivi cognitivi occupano un posto fondamentale, la valutazione non può prescindere da ulteriori aspetti quali l'impegno, la partecipazione ed il modo di rapportarsi con gli altri.

Il Docente Prof. Prezzi Alessandro

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Lucido Federico

classe: 5 Ottico

Materia: Esercitazioni di Contattologia

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

Gli studenti sono stati in grado di apprendere le conoscenze teoriche sulla topografia corneale, essendo in grado di valutare un pattern fluoresceinico e decidere la lente da applicare. Hanno compreso la diottrica delle lenti a contatto morbide e le relative indicazioni e controindicazioni. Sono in grado di distinguere le varie soluzioni conservanti e sostituti lacrimali.

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

Hanno raggiunto ottime abilità nelle tecniche applicative di LAC rigide e morbide ed esecuzione dei test lacimali con valutazione in lampada a fessura.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

Tutta la classe ha mostrato forte motivazione nell'apprendere e mettere in pratica i concetti spiegati. Ottima abilità nell'organizzazione dei lavori in laboratorio di contattologia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	DATE / PERIODO
Topografia corneale e valutazione	10/09/2025 a 20/12/2025
Indicazioni e controindicazione all'auso di lac	10/01/2026 a 15/05/2026
Lenti a contatto progressive	23/01/2025 al 22/03/2025
Manutenzione lac	1/04/2026 al 10/05/2026
Approfondimento Lac sclerali e cheratocono	15/05/2026 al 3/06/2026

METODOLOGIE

Spiegazione frontale con uso di slide e video.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Schematizzazione dei concetti chiave delle macro e micro aree degli argomenti discussi, Verifiche e interrogazioni di recupero.

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Mix tra domande a crocette e domande aperte

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stato valutato l'impegno, la costanza e l'interesse verso la materia, incentivando la partecipazione attiva in classe.

Il Docente Prof. Lucido Federico

Verona, 10 maggio 2026

Relazione del docente - "Allegato A" - Matematica

Prof. Cantachin Elena classe: 5 Ottico

Materia: Matematica

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Primo quadrimestre:

-Funzioni esponenziali

-Funzioni logaritmiche.

-Studio di funzione:

- il dominio,
- il segno,
- l'intersezione con gli assi,
- parità e disparità,
- periodicità.

-Concetto di limite di una funzione.

-Infiniti ed infinitesimi.

-Limiti fondamentali.

Secondo quadrimestre

-Strategie risolutive nel calcolo dei limiti.

-Gli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui).

-Le funzioni continue.

-La continuità di prima specie.

-La continuità di seconda specie.

-La continuità di terza specie,

-Concetto di rapporto incrementale.

-La derivata, e prime operazioni.

-Le derivate fondamentali.

-Ricerca dei punti stazionari di una funzione.

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

Saper svolgere calcoli ed equazioni con i logaritmi e con gli esponenziali.

Saper riconoscere i punti in cui il dominio può non essere definito e studiarli.

Saper studiare segno ed eventuali simmetrie (tramite parità e disparità) delle funzioni.

Comprendere il concetto di limite e saper calcolare limiti in casi semplici.

Saper individuare le diverse forme indeterminate e saper applicare le metodologie per risolverle.

Comprendere il concetto di continuità di una funzione e saperlo applicare nel calcolo dei limiti.

Riconoscere le diverse tipologie di discontinuità.

Comprendere il significato di una derivata ed il concetto di rapporto incrementale.

Saper svolgere derivate fondamentali e operazioni base. Saper trovare i punti stazionari di una data funzione.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,
Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI DATE / PERIODO

Esponenziali	Ottobre-Novembre
Logaritmi	
Studio del dominio, del segno e delle simmetrie di una funzione	Novembre-Dicembre
Studio dei limiti di una funzione	Gennaio-Febbraio
Forme indeterminate e limiti notevoli	
Asintoti di una funzione	Febbraio-Marzo
Studio della continuità e dei tipi di discontinuità di una funzione	Aprile
Introduzione alle derivate	Maggio

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva, ripasso finale svolto assieme allo studente, esercitazioni alla lavagna, ricerche espositive.
Brainstorming su concetti e dubbi

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Ripassi approfonditi, schemi, interrogazioni di recupero, esercitazioni alla lavagna

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:
Matematica Azzurro con Tutor, di Bergamini, Barozzi, Trifone

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte con esercizi, con qualche domanda di teoria, esercitazioni alla lavagna ed interrogazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza di concetti, regole e procedure
Comprensione del testo
Completezza risolutiva
Correttezza calcolo algebrico
Uso corretto del linguaggio simbolico
Spiegazioni di passaggi e regole applicate

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Agha Kharouf Noor classe: 5° sez. Ottica

Materia: Es. **Di Optometria**

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

Le conoscenze maturate dagli studenti sono in generale sufficienti. In alcuni alunni si osserva un apprendimento ragionato; in alcuni casi l'apprendimento è più superficiale.

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per: Le abilità di interpretazione e applicazione dei dati optometrici in contesti pratici e simulati risulta sufficiente.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità

Gli studenti hanno acquisito capacità di:

- analisi dei principali errori refrattivi e loro correlazione con i dati clinici;
- applicazione delle tecniche di misurazione dell'acuità visiva e interpretazione dei risultati;
- esecuzione e valutazione di test accomodativi, di convergenza e di visione binoculare;
- identificazione del ruolo e del funzionamento dei muscoli extraoculari nel contesto optometrico;
- svolgimento, con supervisione, di un esame refrattivo completo (fase oggettiva e soggettiva);
- trasferimento delle conoscenze teoriche acquisite alla pratica optometrica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

METODOLOGIE

Lezioni frontali

Esercizi guidati e non

Lavori di ricerca individuale

Ripasso degli argomenti

Consolidamento dei concetti tramite revisioni interattive

Esercitazioni pratiche

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

Revisione approfondita dei concetti mediante spiegazioni ripetute

Domande frequenti per verificare la comprensione degli argomenti

Verifiche e interrogazioni di recupero

Esercitazioni pratiche

Assegnazione di compiti individuali focalizzati sui concetti non acquisiti

Revisione dei compiti in classe per chiarire dubbi e consolidare la comprensione

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma è stato usato il libro di testo in adozione:
Slide e PowerPoint

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte

Interrogazioni orali

Presentazione di elaborati

Esercitazioni pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come criterio di valutazione sono stati utilizzati i descrittori stabiliti dal Consiglio di classe.

Ricordo che per ottenere la sufficienza, l'alunno deve conoscere i concetti fondamentali e basilari della materia e saperli esprimere anche utilizzando un linguaggio tecnico non del tutto corretto, oltre che dimostrare un'abilità minima nella elaborazione dei dati raccolti e di risoluzione dei problemi assegnati con essi.

NOTA: Anche se gli obiettivi cognitivi occupano un posto fondamentale, la valutazione non può prescindere da ulteriori aspetti quali l'impegno, la partecipazione ed il modo di rapportarsi con gli altri.

Il Docente Prof.ssa Agha Kharouf Noor

Verona, 11 maggio 2026

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE COMMERCIALE

DOCENTE: ALVINA DALL'OLIO

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: V sez. OTTICA

ANNO SCOLASTICO: 2025- 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I soggetti dell'impresa. Concetto di impresa e imprenditore. Specie e dimensione.

Lo statuto dell'imprenditore commerciale.

L'impresa artigiana

Società di persone e di capitali

Il fallimento e altre procedure concorsuali

Le norme principali sulla sicurezza aziendale

Certificazione dei manufatti in campo ottico

COMPETENZE

- Saper analizzare la figura dell'imprenditore, saper classificare i diversi tipi di impresa individuale collettiva.
- Individuare analogie e differenze in ordine a natura, funzione e struttura dei diversi tipi di società.
- Conoscere i principali obblighi dei datori di lavoro in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Conoscere i principali obblighi dei lavoratori.
- Conoscere la normativa sul trattamento dei dati personali.
- Descrivere gli obiettivi della direttiva 93/42/CEE sui dispositivi medici.

CAPACITA'

L'alunno deve essere capace di illustrare le nozioni ricevute con un linguaggio giuridico sufficientemente adeguato

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il diritto commerciale :

I caratteri del diritto commerciale;

Le fonti del diritto commerciale;

L'imprenditore

Nozione giuridica di imprenditore;

I caratteri dell'attività imprenditoriale;

Le tipologie di impresa:

L'imprenditore commerciale e il suo statuto;

Il piccolo imprenditore;

L'impresa familiare

L'impresa artigiana:

L'imprenditore artigiano, forma e costituzione, limite dimensionale, adempimenti per avviare un'impresa artigiana.

La professione di ottico : requisiti

L'apertura di un negozio di ottico

Le società:

Il contratto di società;

La classificazione delle società;

Le società di persone : s.s.- s.n.c.- s.a.s.;

Le società di di capitali : caratteri generali;

Il fallimento e le altre procedure concorsuali:

Il fallimento: nozione e presupposti;

Gli effetti del fallimento per il fallito e per i creditori;

La chiusura del fallimento; il concordato fallimentare;

La disciplina della sicurezza aziendale:

Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda;

Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008;

Gli obblighi e i diritti dei lavoratori;

Certificazione dei manufatti in campo ottico:

L'ottico e il rispetto delle leggi sui dispositivi medici;

Certificazione del dispositivo medico in campo ottico;

METODOLOGIE

Lezione frontale, analisi del testo, processi individualizzati, attività di recupero e sostegno.

Lezioni a distanza

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO/ INTEGRAZIONE

Le attività di recupero, se necessarie, saranno realizzate attraverso un attento ripasso in classe con la partecipazione particolare dei soggetti coinvolti e attraverso l'assegnazione di lavoro domestico mirato

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, appunti sul quaderno, Codice Civile

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si valuteranno la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di collegamento e di analisi, la proprietà di un linguaggio giuridico adeguato, l'impegno, l'attenzione e la frequenza.

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

DOCENTE: ALVINA DALL'OLIO

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V sez. OTTICO

ANNO SCOLASTICO: 2025 - 2026

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Conoscere i principi che caratterizzano uno Stato di diritto, principali Documenti internazionali relativi ai diritti umani e le tre dimensioni della cittadinanza
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

MODULO I : La Costituzione italiana

Abilità: Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale..

Conoscenze: La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici. I diritti di tutti e di ognuno: le due facce della stessa medaglia. Valori e funzioni della Costituzione Italiana.

MODULO II : Lo Stato e la cittadinanza

Abilità: comprendere il concetto di stato e gli elementi che lo costituiscono, e comprendere il valore del concetto di cittadinanza nelle sue diverse dimensioni.

Conoscenze: gli elementi di uno stato, gli elementi di uno "stato di diritto", le tre dimensioni della cittadinanza, conoscere i principali documenti internazionali dedicati alla tutela dei "Diritti umani"

MODULO III: L'Europa e gli organi dell'UE, l'ONU e la NATO

Abilità: Distinguere e analizzare le funzioni delle sette istituzioni europee e delle organizzazioni internazionali.

Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi consultivi e finanziari.

Conoscenze: La nascita dell'Unione Europea. Competenze dell'Unione Europea. Le sette istituzioni: 1. La Commissione europea, 2. Il Parlamento europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio europeo, 5. La Corte di giustizia, 6. La Corte dei conti europea, 7. La Banca centrale europea.

Competenze e organi delle Nazioni Unite. Funzioni della NATO.

MODULO IV : Educazione ambientale e la tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile. L'Agenda 2030

Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Conoscenze: il concetto di sviluppo sostenibile; il dettato della Costituzione; l'Agenda 2030: le 5 P, i 17 goal e i 169 target; i tre componenti della sostenibilità : la dimensione economica, la dimensione sociale, e la dimensione ambientale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si valuteranno la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di collegamento e di analisi, la proprietà di un linguaggio giuridico adeguato, l'impegno, l'attenzione e la frequenza.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. GIANLUCA BERGAMINI

classe: 5° OTTICA

Materia: ESESCITAZIONI LENTI OFTALMICHE

Anno scolastico: 2025/2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di acquisire:

- Trattamenti di montaggio lenti su tutte le montature
- Conoscenza dei vari tipi di lenti sul mercato
- Criteri di scelta delle lenti più idonee in base alle ametropie del cliente
- Conoscenza dell'uso di macchinari per il taglio lenti di più modelli
- Interpretazione di una ricetta medica per applicarla in un occhiale correttamente

Tutte le informazioni teoriche e pratiche della disciplina sono state apprese ed interiorizzate correttamente

ABILITA'

Gli studenti si sono dimostrati in grado di :

- Modellare una lente a mano e con mola elettronica
- Montare ed eventualmente sostituire lenti su tutti i tipi di montature
- Colorare le lenti plastiche non trattate
- Riconoscere i trattamenti presenti sulle lenti
- Scegliere la lente più idonea in base all'ametropia del cliente.
- Scegliere la montatura più idonea in base alle caratteristiche del cliente

Nelle capacità di portare sul pratico le conoscenze la classe mostra ancora qualche difficoltà, le singole conoscenze teoriche sono state apprese sufficientemente.

L'abilità manuale e l'uso della strumentazione risulta sufficientemente sicura.

COMPETENZE

Gli studenti si sono dimostrati in grado di operare con vari gradi di autonomia e responsabilità:

- Usare le tecniche corrette per il montaggio a seconda del modello della montatura
- Riconoscere eventuali errori di montaggio e capire se risulta vendibile o no
- Verificare se la lente ordinata in azienda corrisponde a quella richiesta
- Rilevare se l'occhiale finito soddisfa il futuro portatore

L'autonomia nell'esecuzione è da migliorare, i ragazzi riescono ad eseguire tutti i lavori richiesti ma a volte necessitano di un consiglio per effettuare la sequenza completa . La classe si presenta responsabile e attenta alle norme di igiene e di utilizzo della strumentazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	DATE / PERIODO
Sistema di focalizzazione e sistema di centratura	
1- Criteri di scelta per lenti e occhiali	Settembre
2- Esercitazioni pratiche con differenti tipi di montature apprese negli anni passati.	Settembre/ottobre
3- schiascopia statica	Da gennaio
4- Esercizi di calcolo del rapporto peso-spessore lenti	Ottobre
5- Taglio lenti minerali a mano.	Ottobre
6- Esercitazioni pratiche con differenti tipi lenti apprese negli anni passati..	Novembre
7- Riparazione degli occhiali: sostituzione cerniere, rimozione viri, saldatura di montature in metallo e di montature plastiche.	Dicembre
8- Lenti colorate: spettro elettromagnetico, rapporto A-T, tipi di colori, categorie lenti colorate.	Dicembre
9- Criteri di scelta per lenti e occhiali	Gennaio
10- Esercitazioni pratiche con differenti tipi di montature apprese negli anni passati.	Gennaio
11- Lenti di potere elevato: lenti in plastica, lenti in vetro speciale, lenti lenticolari, lenti asferiche.	Febbraio
12- Metodologia d'ordine di una lente oftalmica. Funzionamento di un catalogo lenti.	Febbraio
13- Lavorazioni lenti per nylor	Febbraio/marzo
14- Sicurezza sul lavoro	Aprile/Maggio
15- Lavorazione e montaggio lenti cilindriche su montature di metallo.	Maggio/Giugno

METODOLOGIE

Lezioni frontali
Lavorazioni di gruppo
Attività di recupero delle parti di programma degli anni passati
esercitazioni pratiche con diversi macchinari
Uscite didattiche ed incontri a scuola con diverse aziende del settore
FSL

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO / SOSTEGNO / INTEGRAZIONE

--

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma sono state usate slide e testi scritti dal docente derivanti da molteplici libri.

Strumenti di laboratorio : mole a mano, mole elettroniche, frontifocometri, mole per nylor, ventole termiche, trapani, saldatrice, pinze con varie funzioni, lenti di tutti i tipi.
Materiale visivo con proiettore
Appunti scritti preparati dal docente
Slide del docente

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- interrogazioni orali
- prove di laboratorio
- test strutturati e semistrutturati
- elaborati scritti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come criterio di valutazione sono stati utilizzati i descrittori prestabiliti dal Collegio docenti. **Ricordo** che per ottenere la **sufficienza**, l'alunno deve conoscere i concetti fondamentali e basilari della materia e saperli esprimere anche utilizzando un linguaggio tecnico non del tutto corretto, oltre che dimostrare un'abilità minima nell'esecuzione della lavorazione lenti e una capacità di elaborazione dei dati raccolti sufficiente da poter eseguire una lavorazione richiesta da un cliente.

NOTA: Anche se gli obiettivi cognitivi occupano un posto fondamentale, la valutazione non può prescindere da ulteriori aspetti quali l'impegno, la partecipazione ed il modo di rapportarsi agli altri.

Verona, 13 maggio 2026

Il Docente Prof. Bergamini Gianluca

Allegato B – Relazione FSL A.S. 2025/2026

Gli obiettivi specifici della Formazione Scuola Lavoro, sono volti alla conoscenza della realtà lavorativa, al contatto con il cliente, alla crescita dell'autonomia personale e lavorativa, all'affinamento delle abilità di base del settore, all'affinamento della capacità di lavorare in gruppo e d'interazione, alla sensibilizzazione rispetto agli incarichi assegnati ed alle gerarchie lavorative, alla verifica di quanto appreso nell'ambito scolastico ed infine alle proprie potenzialità ed attitudini professionali.

La FSL, della durata triennale, sarebbe stato calendarizzato in: 3 settimane nel terzo anno, 2 settimane nel quarto anno e 2 settimane nell'ultimo anno per un totale di 280 ore rispetto alle 210 ore minime previste dalla normativa per gli istituti professionali.

I titolari d'azienda si sono impegnati nell'insegnamento di nuove e tecnologicamente avanzate metodologie di lavoro, sia per quello che concerne l'approntamento dell'occhiale (incluso i nuovi macchinari, strumenti e materiali che costituiscono le montature e le lenti oftalmiche) sia per quello che riguarda l'applicazione delle lenti a contatto e analisi visiva.

Sono stati presentati agli allievi i tempi e le modalità necessari per l'esecuzione dei lavori, l'organizzazione del lavoro ed in generale e la gestione amministrativa dell'azienda.

I titolari hanno trovato gli studenti, nel breve periodo, molto motivati, partecipi e disponibili.

La frequenza, nel periodo svolto, è stata regolare.

Gli allievi hanno particolarmente apprezzato questo percorso di tirocinio, in quanto ha permesso loro di verificare e soprattutto applicare le conoscenze, le competenze e le abilità apprese durante la formazione scolastica.

Per le specifiche come, obiettivi, progetto e tempi si rimanda alla documentazione allegata al curriculum personale dell'alunno.

ALLEGATO C

PDP studenti - RISERVATO